



- 1 DIC. 2011.

ROMA CAPITALE
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
U.O. Città Consolidata
Via del Turismo, 30
00144 – Roma
att.ne Ing. R. Botta

OGGETTO: Ferrovia Roma-Lido di Ostia. Progetto per la realizzazione della fermata nel comprensorio sito in località in località Giardini di Roma in via di Malafede. Relazione Istruttoria. Espressione di parere.

Si fa riferimento alle sedute della Conferenza di Servizi convocate in data 24 maggio 2011 e 23 novembre 2011, presso codesto Dipartimento di Roma Capitale, avente per oggetto: "Accordo di Programma comprensorio sito in località Giardino di Roma, via di Malafede. Fermata linea ferroviaria Roma – Ostia.

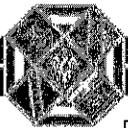
A tale proposito la scrivente Direzione Regionale Trasporti, per quanto di propria competenza, preso atto dell'istruttoria interna, comunica il proprio parere favorevole al progetto in questione con la seguente raccomandazione:

"In relazione alla ampiezza delle scale fisse, si ritiene opportuno evidenziare che la norma UNI 7744/1998 dispone che le scale di larghezza maggiore di m 3,60 devono essere dotate di corrimano intermedio da posizionare in corrispondenza di un multiplo del modulo di cui al DM 11/01/1988".

Michele Natale Spadavecchia
Dirigente Area 09

Il Direttore
Dott. Ing. Bernardo M. Fabrizio

99



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI
AREA 09 - Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi

Prot. n. 503680/DA/05/09

ROMA, 24 NOV. 2011

Spett.le REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Trasporti
c.a. Michele Natale Spadavecchia
SEDE

OGGETTO: Ferrovia Roma-Lido di Ostia. Fermata Malafede in località Giardini di Roma.
Relazione Istruttoria.

Si fa seguito alla precedente relazione già trasmessa per posta elettronica in data 11/07/2011 che, ad ogni buon conto, si allega alla presente.

Il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale con nota prot. n. 8923 del 03/05/2011, avente per oggetto "Accordo di Programma comprensorio sito in località Giardino di Roma, via di Malafede. Fermata linea ferroviaria Roma-ostia", ha trasmesso alla Regione Lazio il progetto della nuova fermata di Malafede da realizzarsi come "opera a scomputo" del vicino comprensorio di Giardini di Roma.

Il giorno 24/05/2011 lo scrivente partecipava alla conferenza di servizi convocata per discutere sul progetto trasmesso dove, d'intesa con l'ing. Sebastiani di ATAC, ha rappresentato alcune perplessità sulla funzionalità della fermata ed in particolare sul progetto architettonico e sugli impianti trasloelevatori proponendo una semplificazione della fermata e di detti impianti anche per non gravare l'esercente di eccessivi costi di gestione ad opera ultimata.

In data 17/11/2011 il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale con nota prot. n. 24713 ha trasmesso copia aggiornata del progetto che recepisce tutte le richieste rappresentate dalla Regione e dall'esercente ATAC nel corso della precedente riunione del 24/05/2011.

Ciò rappresentato, si propone di esprimere parere positivo con la seguente raccomandazione:

"In relazione alla ampiezza delle scale fisse -non riportata in pianta- si ricorda che la norma UNI7744:1998 dispone che le scale di larghezza maggiore di 3,60 m devono essere dotate di corrimano intermedio da posizionare in corrispondenza di un multiplo del modulo di cui al DM 11/01/1988; tuttavia, la disposizione Operativa di ATAC n. 23 del 22/02/2011 ha disposto che non sia possibile trasportare biciclette in rampe di scale fisse di larghezza inferiore a 2 metri, pertanto è opportuno, in presenza di corrimano posizionato in corrispondenza di 3 moduli, aggiungere ulteriori 20 cm, ovvero, è preferibile posizionare a margine della suddetta rampa di scale di larghezza pari a 3 moduli, un apposito binario che consenta all'utente con bici al seguito di salire/scendere le scale senza dover sollevare la bicicletta".

REGIONE LAZIO DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
28 NOV 2011 04/05/09
Prot. N° 507578

Ing. Federico BLASEVICH
Funzionario istruttore

FBh 23/11/2011



Relazione istruttoria sul progetto

“Fermata ferroviaria Malafede della linea Roma-Lido in adempimento della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 182 del 16/11/2006”

propedeutica all'espressione del parere di competenza

In data 12/05/2011 veniva assegnata allo scrivente la nota prot. n. 8923 del 03/05/2011 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale avente per oggetto “Accordo di Programma comprensorio sito in località Giardino di Roma, via di Malafede. Fermata linea ferroviaria Roma-ostia” concernente la convocazione della Direzione Regionale Trasporti e dell'Area Ingegneria di ATAC per consentire l'espressione del rispettivo parere di competenza sul progetto in argomento in seno alla conferenza di servizi tenutasi in data 11 gennaio 2010 alla quale non eravamo stati invitati.

Poiché Roma Capitale non aveva trasmesso copia del progetto il giorno 20/05/2011 venivo ricevuto dall'Ing. Roberto Botta, dirigente di Roma Capitale, che mi consegnava copia degli elaborati e mi aggiornava sullo stato dei finanziamenti (le opere civili saranno realizzate come opere a scomuto, le modifiche agli impianti elettroferroviari saranno finanziate da Roma Capitale).

Il giorno 23/05/2011 nel corso di una riunione con l'ing. Vittorio Sebastiani di ATAC ho avuto modo di rappresentare al Dirigente dell'Area Ingegneria di ATAC alcune perplessità sul progetto che il giorno successivo, nel corso della Conferenza dei servizi abbiamo congiuntamente evidenziato ai progettisti.

Tali perplessità, in sostanza, riguardano principalmente alcune criticità del progetto architettonico e degli impianti trasloelevatori; conseguentemente, proponevano una semplificazione della stazione e di detti impianti anche per non gravare l'esercente di eccessivi costi di gestione a fermata ultimata.

Perplessità sul progetto:

- Relativamente alle sistemazioni esterne alla fermata si rileva la mancanza di zone per il *Kiss and ride*;
- Relativamente al progetto architettonico della fermata (del tipo a ponte sopra la ferrovia) si rileva:
 - la necessità di ingrandire l'atrio e di realizzarvi a livello le linee di tornelleria (si prenda ad esempio la fermata di Lido nord). Tale scelta garantisce l'accesso diretto alle banchine direzione Ostia. Ciò consente di evitare la realizzazione di uno dei tre ascensori. Dalla realizzazione delle suddette modifiche ne consegue la possibilità di realizzare scale e corridoi di minore ampiezza ed onerosità come previsto nella norma UNI7744-98;
 - che le scale, così come concepite, non consentono il trasporto di biciclette al seguito del passeggero come previsto dalla Disposizione Operativa n. 23 del 22/02/2011 emanata dal Direttore Metroferrovie di ATAC e che, pertanto, in caso di ascensori fuori servizio le biciclette non sarebbero ammesse alla fermata. Per rendere sempre accessibili le biciclette è opportuno prevedere scale fisse di ampiezza utile tra i due corrimani di 6 moduli pari a 240 cm e di realizzare tra le pareti ed i canali di scolo delle acque di lavaggio ai lati delle scale opportune

- rampe che consentano di poter guidare le ruote delle biciclette durante la salita o la discesa delle biciclette condotte a mano;
- l'opportunità di realizzare nell'atrio di stazione un locale commerciale esternamente alla linea di tornelleria.
- Relativamente agli **impianti trasloelevatori** si rileva:
- la sola predisposizione della fermata per gli impianti scale mobili. Se si ritiene di volerli realizzare sarebbe opportuno realizzarli contestualmente alla realizzazione della fermata. La predisposizione è relativa a solo un impianto per rampa di scale e non due per consentire tanto la salita che la discesa.
- Relativamente all'**elenco prezzi** si rileva:
- che i prezzi sono relativi al prezziario regionale 2007 e non al 2010;
 - che non vi è distinzione tra la pavimentazione comune e quella relativa ai percorsi pedotattili, di solito più costosa;
 - che manca la voce relativa alla realizzazione dell'impianto telefonico e di rete informatica;
 - che manca la voce relativa alla realizzazione dell'impianto di diffusione sonora;
 - che non sono presenti le voci relative alla cartellonistica di stazione;
 - che mancano le voci per impianto di condizionamento/riscaldamento dei locali chiusi;
 - che il costo degli ascensori sembra sovrastimato;
 - che manca l'impianto di videosorveglianza degli impianti ascensori (e scale mobili).
- Relativamente al **quadro economico** si rileva che mancano:
- i costi per collaudi e spese tecniche,
 - i costi per l'allaccio delle utenze;
 - i costi per la sicurezza;
 - i costi rilievi accertamenti ed indagini;
 - i costi per la bonifica dagli ordigni bellici;
 - i costi per le prospezioni archeologiche e le indagini geognostiche;
 - i costi amministrativi.

Nel corso della riunione si è discusso che quanto osservato da ATAC e dalla Regione consentirebbe la realizzazione di un ponte di minore ampiezza con evidenti minori costi, ovvero, visto il dislivello naturale del terreno verso la Via del Mare il ponte potrebbe essere sostituito da un sottopasso da realizzarsi nell'adiacente area libera con la modalità dello spingitubo.

A conclusione della riunione i progettisti e l'amministratore unico del Fondo Seneca (Società immobiliare firmataria della convenzione con Roma Capitale), hanno manifestato il gradimento sulle proposte effettuate ed hanno dichiarato di voler approfondire la fattibilità della realizzazione del sottopasso dal punto di vista autorizzatorio con la competente Autorità di Bacino (ing. Ferrante) e di voler recepire le diverse indicazioni emerse durante l'esposizione.

ATAC e Regione si sono resi disponibili a voler incontrare nuovamente i progettisti prima della revisione finale del progetto.

Ing. Federico BLASEVICH
Funzionario istruttore

